



RASSEGNA STAMPA

(Luglio 2020)



INDICE RASSEGNA STAMPA VITTORIA HUB

01/07/2020 ANSA Vittoria hub seleziona 10 start-up per percorso crescita	3
01/07/2020 AGI Vittoria: inaugura 'Hub', 10 le start-up selezionate su 140	4
01/07/2020 MF DOW JONES Vittoria hub: inaugura spazi e presenta le start-up di call for ideas	5
01/07/2020 TGCOM24.MEDIASET.IT Vittoria hub: inaugura spazi e presenta le start-up di call for ideas	7
02/07/2020 ILSOLE24ORE.COM Dalla telemedicina all'assistenza alla bici, l'insurtech si integra in azienda	9
02/07/2020 NOVA.ILSOLE24ORE.COM Dalla telemedicina all'assistenza alla bici, l'insurtech si integra in azienda	13
02/07/2020 MILANO FINANZA Vittoria	16
02/07/2020 ITALIA OGGI Vittoria hub sostiene le startup	17
03/07/2020 IL GIORNO Vittoria hub, laboratorio per l'innovazione	18
01/07/2020 AFFARITALIANI.IT Vittoria hub inaugura i suoi spazi e presenta le startup della Call for Ideas	19
20/07/2020 MONEY.IT Vittoria hub, primo incubatore Insurtech in Italia, presenta 11 start-up innovative	22



ANSA

1° luglio 2020

Vittoria hub seleziona 10 start-up per percorso crescita

Vittoria hub seleziona 10 start-up per percorso crescita Incubatore ha inaugurato spazi a disposizione per attività

(ANSA) - MILANO, 01 LUG - Vittoria hub, l'incubatore Insurtech basato sull'Open Innovation, ha presentato le dieci start-up selezionate per partecipare al percorso di crescita delle proprie idee innovative. Nel corso dell'iniziativa sono stati anche inaugurati gli spazi di Vittoria Hub. Le start-up selezionate sono realtà del panorama italiano ed europeo che hanno saputo distinguersi per innovazione ed eccellenza tra le 140 candidature alla Call for Ideas promossa lo scorso 28 novembre in occasione del lancio dell'incubatore e conclusasi il 28 febbraio 2020. "Siamo sicuri che l'evoluzione tecnologia sarà il nostro domani e che le soluzioni proposte dalle start-up selezionate impatteranno positivamente su tutto il mondo assicurativo con vantaggi e opportunità interessanti per le persone, le imprese e il Sistema Paese", afferma Cesare Caldarelli, ceo di Vittoria Assicurazioni. La fiducia nel futuro passa "attraverso l'innovazione e la tecnologia al servizio delle persone. In un momento delicato e difficile come questo, occorre pensare a nuovi modelli di business e questo nuovo incubatore rappresenta un'opportunità per aziende che vogliono crescere", afferma Fabrizio Sala, vicepresidente di Regione Lombardia e Assessore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione delle imprese. Oggi potremmo vivere un nuovo rinascimento italiano se le aziende assumessero il "ruolo di mecenati e gli incubatori quello di botteghe", evidenzia Gian Franco Baldinotti, ceo di Vittoria hub. (ANSA).



AGI

1° luglio 2020

Vittoria: inaugura 'Hub', 10 le start-up selezionate su 140

(AGI) - Milano, 1 lug. - Vittoria hub, incubatore Insurtech basato sull'Open Innovation, ha ufficialmente aperto le porte dell'hub inaugurando gli spazi e presentando le start-up che si sono aggiudicate la prima Call for Ideas. Sono 10 le start-up selezionate per partecipare al programma VIA2 (Vittoria Incubation, Adoption & Acceleration) il percorso di crescita dall'idea al go to market in ambito Insurtech ideato da Vittoria hub: CyberAngels, Ernesto, HLPY, Lokky, Maioun, MedEA, MedicalBox, Movalyse, SaveBiking, e VillageCare. Si tratta - si legge in una nota - di realtà del panorama italiano ed europeo che hanno saputo distinguersi per innovazione ed eccellenza tra le 140 start-up che si sono candidate alla Call for Ideas promossa lo scorso 28 novembre in occasione del lancio dell'incubatore e conclusasi il 28 febbraio 2020. "In un momento così complesso e difficile, Vittoria Assicurazioni vuole lanciare un forte messaggio di continuità. La Compagnia in questi mesi non si è mai fermata e questo traguardo dimostra il coraggio e la determinazione di un'azienda che prosegue con fiducia un importante percorso di crescita e di sviluppo nel segno dell'innovazione", ha commentato Cesare Caldarelli, CEO di Vittoria Assicurazioni, che ha concluso: "Siamo sicuri che l'evoluzione tecnologia sarà il nostro domani e che le soluzioni proposte dalle start-up selezionate impatteranno positivamente su tutto il mondo assicurativo con vantaggi e opportunità interessanti per le persone, le imprese e il Sistema Paese". (AGI)



MF DOW JONES

1° luglio 2020

Vittoria hub: inaugura spazi e presenta le start-up di call for ideas

MILANO (MF-DJ) -- Vittoria hub, incubatore Insurtech basato sull'Open Innovation, nel corso di una conferenza stampa interamente digitale ha ufficialmente aperto le porte dell'hub inaugurando gli spazi e presentando le start-up che si sono aggiudicate la prima Call for Ideas. Sono 10 le start-up selezionate per partecipare al programma Via2 (Vittoria Incubation, Adoption & Acceleration) il percorso di crescita dall'idea al go to market in ambito Insurtech ideato da Vittoria hub: CyberAngels, Ernesto, HLPY, Lokky, Maioun, MedEA, MedicalBox, Movalyse, SaveBiking, e VillageCare. Sono realtà del panorama italiano ed europeo che hanno saputo distinguersi per innovazione ed eccellenza tra le 140 start-up che si sono candidate alla Call for Ideas promossa lo scorso 28 novembre in occasione del lancio dell'incubatore e conclusasi il 28 febbraio 2020. "In un momento così complesso e difficile, Vittoria Assicurazioni vuole lanciare un forte messaggio di continuità. La Compagnia in questi mesi non si è mai fermata e questo traguardo dimostra il coraggio e la determinazione di un'azienda che prosegue con fiducia un importante percorso di crescita e di sviluppo nel segno dell'innovazione", dichiara Cesare Caldarelli, Ceo di Vittoria Assicurazioni. "Siamo sicuri che l'evoluzione tecnologia sarà il nostro domani e che le soluzioni proposte dalle start-up selezionate impatteranno positivamente su tutto il mondo assicurativo con vantaggi e opportunità interessanti per le persone, le imprese e il Sistema Paese". "La fiducia nel futuro passa attraverso l'innovazione e la tecnologia al servizio delle persone. In un momento delicato e difficile come questo, occorre pensare a nuovi modelli di business e questo nuovo incubatore rappresenta un'opportunità per aziende che vogliono crescere con uno strumento potente per attivare il cambiamento e innescare un circolo virtuoso dell'innovazione. Il dopo Covid offre anche la straordinaria possibilità di ripensare nuove strategie, che cambieranno in maniera irrevocabile il modo in cui le aziende competeranno e si relazioneranno al loro modello di business. E lo faranno in maniera sempre più rapida e dirimpente", dichiara Fabrizio Sala, vicepresidente di Regione Lombardia e Assessore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione delle imprese. "L'avvento del consumatore digitale e nuove opportunità tecnologiche impongono all'Industria assicurativa di evolvere la propria offerta al fine di soddisfare una nuova domanda. Nuovi ecosistemi Insurtech possono non solo favorire la digitalizzazione del settore ma la penetrazione dei servizi assicurativi", commenta Simone Ranucci Brandimarte, Presidente Italian Insurtech Association (Iia). "Oggi potremmo vivere un nuovo rinascimento italiano se le aziende assumessero il ruolo di "mecenati" e gli incubatori quello di "botteghe", afferma Gian Franco Baldinotti, Ceo di Vittoria hub e Cmo di Vittoria Assicurazioni. "Un rinnovato periodo di grande vitalità ed espressione artistica in cui le imprese, in qualità di venture capitalist, valuterebbero l'investimento non in base ai ritorni finanziari ma al valore creato ponendosi come value propositions la varietà delle idee incubate e la sostenibilità sociale ossia i nuovi posti di lavoro creati. Gli incubatori, dall'altra parte, diventerebbero, invece, il luogo per eccellenza della contaminazione culturale grazie alla partecipazione di startup provenienti da settori diversi da quello originario dell'azienda. Una preziosa convergenza di discipline che si concretizzerebbe nella costruzione di nuovi modelli di business e in un rapido trasferimento della conoscenza reso possibile dal modello API Sandbox che permette a tutte le start-up coinvolte di avere libero e totale accesso ai dati e ai servizi prodotti". "Il futuro assicurativo che vogliamo costruire assieme alle startup selezionate in Vittoria hub e' un futuro che definirei E.X.TR.A", dichiara Fabrizio Cardinali, Chief Innovation Officer di Vittoria hub. "Un domani



dove l'internet di ogni cosa (Internet of Everything) sia in grado di offrire sempre maggiori garanzie di sicurezza cyber e certificazione fiduciaria delle transazioni (TRusted certification) tra oggetti connessi in rete tramite contratti blockchain di nuova generazione abilitanti intelligenze artificiali (AI) in grado di far evolvere le polizze assicurative verso livelli di personalizzazione e adattabilità alle esigenze dell'utente finale a livelli fino ad oggi impensabili. Implementare tutto questo al meglio su ecosistemi Insurtech che siano veramente aperti e interoperabili (eXchangeable Insurtech Ecosystems) disponibili sulle nuove infrastrutture edge e cloud 5G entranti, consentendo all'utente di intercambiare facilmente e trasparentemente i propri partner e modelli assicurativi di riferimento a seconda delle mutate esigenze e necessità operative che dovesse incontrare, per la piena e completa soddisfazione del cliente assicurativo Vittoria del futuro". "Selezionare le migliori startup per Vittoria hub è stato un lavoro di squadra impegnativo ma estremamente gratificante. Ora abbiamo la responsabilità di accompagnarle in uno straordinario percorso di crescita dove potranno esprimere al meglio tutto il loro potenziale", commenta Nicolo' Soresina, Chief Operating Officer Vittoria hub. "Innovazione, eccellenza e co-creazione sono i valori che dal principio ci guidano: negli Imprenditori e nelle Start-up che oggi presentiamo abbiamo trovato tutte queste scintille fondamentali. Sono sicuro che il tratto di strada che percorreremo insieme sarà brillante e determinato come loro e denso di soddisfazioni". Alessandro Adamo, Director DEGW e Partner Lombardini22, racconta i plus del progetto: "la mission di Vittoria hub è accompagnare le nuove imprese innovative nella loro crescita, offrendo accesso a conoscenza, capitali e servizi, al fine di sostenerle e promuoverle nel mercato assicurativo e dei servizi. Abbiamo affrontato una sfida così importante creando uno spazio che morfologicamente, insieme a un uso attento di materiali e colori, aiutasse la connessione, la creazione e lo scambio veloce di informazioni. Lo space planning e il design sono funzionali, orientati al dinamismo e contribuiscono a connotare il carattere fertile per la creazione di idee. Un hub di connessione dove lo spirito di squadra, il senso di appartenenza e la condivisione sono il vero valore per le persone che lo abiteranno".



TGCOM24.MEDIASET.IT

1° luglio 2020

http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202007011924021461&chkAgenzie=PMFNW&sez=news&testo=&titolo=Vittoria%20hub:%20inaugura%20spazi%20e%20presenta%20le%20start-up%20di%20Call%20for%20Ideas



MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

VITTORIA HUB: INAUGURA SPAZI E PRESENTA LE START-UP DI CALL FOR IDEAS

01/07/2020 18:52

MILANO (MF-DJ)--Vittoria hub, incubatore Insurtech basato sull'Open Innovation, nel corso di una conferenza stampa interamente digitale ha ufficialmente aperto le porte dell'hub inaugurando gli spazi e presentando le start-up che si sono aggiudicate la prima Call for Ideas. Sono 10 le start-up selezionate per partecipare al programma Via2 (Vittoria Incubation, Adoption & Acceleration) il percorso di crescita dall'idea al go to market in ambito Insurtech ideato da Vittoria hub: CyberAngels, Ernesto, HLPY, Lokky, Maioun, MedEA, MedicalBox, Movalyse, SaveBiking, e VillageCare. Sono realtà del panorama italiano ed europeo che hanno saputo distinguersi per innovazione ed eccellenza tra le 140 start-up che si sono candidate alla Call for Ideas promossa lo scorso 28 novembre in occasione del lancio dell'incubatore e conclusasi il 28 febbraio 2020. "In un momento così complesso e difficile, Vittoria Assicurazioni vuole lanciare un forte messaggio di continuità. La Compagnia in questi mesi non si è mai fermata e questo traguardo dimostra il coraggio e la determinazione di un'azienda che prosegue con fiducia un importante percorso di crescita e di sviluppo nel segno dell'innovazione", dichiara Cesare Caldarelli, Ceo di Vittoria Assicurazioni. "Siamo sicuri che l'evoluzione tecnologia sarà il nostro domani e che le soluzioni proposte dalle start-up selezionate impatteranno positivamente su tutto il mondo assicurativo con vantaggi e opportunità interessanti per le persone, le imprese e il Sistema Paese". "La fiducia nel futuro passa attraverso l'innovazione e la tecnologia al servizio delle persone. In un momento delicato e difficile come questo, occorre pensare a nuovi modelli di business e questo nuovo incubatore rappresenta un'opportunità per aziende che vogliono crescere con uno strumento potente per attivare il cambiamento e innescare un circolo virtuoso dell'innovazione. Il dopo Covid offre anche la straordinaria possibilità di ripensare nuove strategie, che cambieranno in maniera irrevocabile il modo in cui le aziende competiranno e si relazioneranno al loro modello di business. E lo faranno in maniera sempre più rapida e dirompente", dichiara Fabrizio Sala, vicepresidente di Regione Lombardia e Assessore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione delle imprese. "L'avvento del consumatore digitale e nuove opportunità tecnologiche impongono all'Industria assicurativa di evolvere la propria offerta al fine di soddisfare una nuova domanda. Nuovi ecosistemi Insurtech possono



non solo favorire la digitalizzazione del settore ma la penetrazione dei servizi assicurativi", commenta Simone Ranucci Brandimarte, Presidente Italian Insurtech Association (Iia). "Oggi potremmo vivere un nuovo rinascimento italiano se le aziende assumessero il ruolo di "mecenati" e gli incubatori quello di "botteghe", afferma Gian Franco Baldinotti, Ceo di Vittoria hub e Cmo di Vittoria Assicurazioni. "Un rinnovato periodo di grande vitalità ed espressione artistica in cui le imprese, in qualità di venture capitalist, valuterebbero l'investimento non in base ai ritorni finanziari ma al valore creato ponendosi come value propositions la varietà delle idee incubate e la sostenibilità sociale ossia i nuovi posti di lavoro creati. Gli incubatori, dall'altra parte, diventerebbero, invece, il luogo per eccellenza della contaminazione culturale grazie alla partecipazione di startup provenienti da settori diversi da quello originario dell'azienda. Una preziosa convergenza di discipline che si concretizzerebbe nella costruzione di nuovi modelli di business e in un rapido trasferimento della conoscenza reso possibile dal modello API Sandbox che permette a tutte le start-up coinvolte di avere libero e totale accesso ai dati e ai servizi prodotti". "Il futuro assicurativo che vogliamo costruire assieme alle startup selezionate in Vittoria hub è un futuro che definirei E.X.T.R.A.", dichiara Fabrizio Cardinali, Chief Innovation Officer di Vittoria hub. "Un domani dove l'internet di ogni cosa (Internet of Everything) sia in grado di offrire sempre maggiori garanzie di sicurezza cyber e certificazione fiduciaria delle transazioni (TRusted certification) tra oggetti connessi in rete tramite contratti blockchain di nuova generazione abilitanti intelligenze artificiali (AI) in grado di far evolvere le polizze assicurative verso livelli di personalizzazione e adattabilità alle esigenze dell'utente finale a livelli fino ad oggi impensabili. Implementare tutto questo al meglio su ecosistemi Insurtech che siano veramente aperti e interoperabili (eXchangeable Insurtech Ecosystems) disponibili sulle nuove infrastrutture edge e cloud 5G entranti, consentendo all'utente di interscambiare facilmente e trasparentemente i propri partner e modelli assicurativi di riferimento a seconda delle mutate esigenze e necessità operative che dovesse incontrare, per la piena e completa soddisfazione del cliente assicurativo Vittoria del futuro". "Selezionare le migliori startup per Vittoria hub è stato un lavoro di squadra impegnativo ma estremamente gratificante. Ora abbiamo la responsabilità di accompagnarle in uno straordinario percorso di crescita dove potranno esprimere al meglio tutto il loro potenziale", commenta Nicolo' Soresina, Chief Operating Officer Vittoria hub. "Innovazione, eccellenza e co-creazione sono i valori che dal principio ci guidano: negli Imprenditori e nelle Start-up che oggi presentiamo abbiamo trovato tutte queste scintille fondamentali. Sono sicuro che il tratto di strada che percorreremo insieme sarà brillante e determinato come loro e denso di soddisfazioni". Alessandro Adamo, Director DEGW e Partner Lombardini22, racconta i plus del progetto: "la mission di Vittoria hub è accompagnare le nuove imprese innovative nella loro crescita, offrendo accesso a conoscenza, capitali e servizi, al fine di sostenerle e promuoverle nel mercato assicurativo e dei servizi. Abbiamo affrontato una sfida così importante creando uno spazio che morfologicamente, insieme a un uso attento di materiali e colori, aiutasse la connessione, la creazione e lo scambio veloce di informazioni. Lo space planning e il design sono funzionali, orientati al dinamismo e contribuiscono a connotare il carattere fertile per la creazione di idee. Un hub di connessione dove lo spirito di squadra, il senso di appartenenza e la condivisione sono il vero valore per le persone che lo abiteranno". alb alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



ILSOLE24ORE.COM

2 luglio 2020

https://www.ilsole24ore.com/art/dalla-telemedicina-all-assistenza-bici-l-insurtech-si-integra-azienda-AD6uB3b?refresh_ce=1

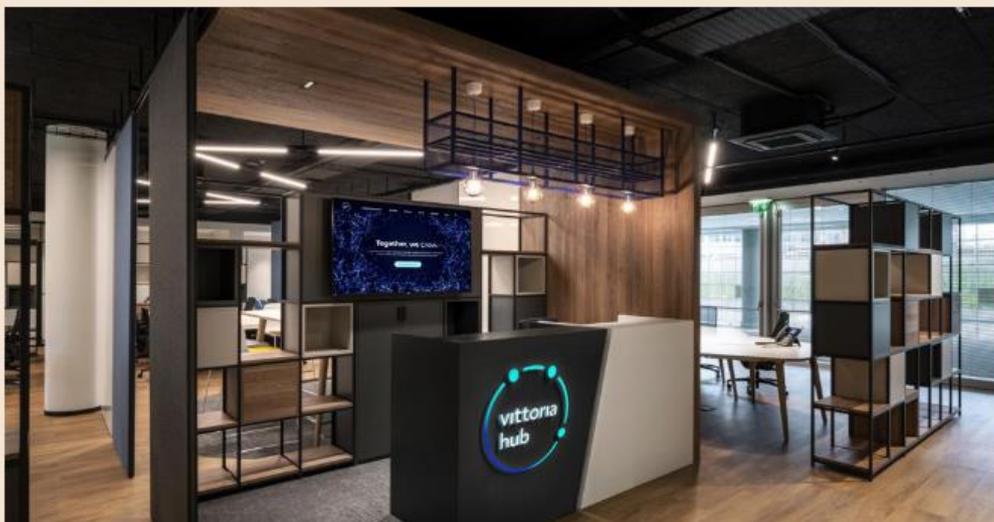
Il Sole **24 ORE**

VITTORIA HUB

Dalla telemedicina all'assistenza alla bici, l'insurtech si integra in azienda

Dieci startup scelta nella prima call for ideas dell'incubatore di open innovation di Vittoria Assicurazioni

di Gianni Rusconi



🕒 3' di lettura

Trovare soluzioni innovative in ambito insurtech al di fuori dei confini aziendali, anche da settori diversi, ed integrarle con le soluzioni e i servizi dell'azienda: questo l'oggetto della prima Call for Ideas lanciata a fine novembre scorso da Vittoria Hub, l'incubatore milanese di Vittoria Assicurazioni, e che ha conosciuto

nei giorni scorsi (nel corso di un evento in streaming) il proprio epilogo con l'annuncio delle startup vincitrici.

Il progetto era quello di scovare “menti fresche” per far emergere nuove opportunità di sviluppo (e di crescita di quote mercato) per il gruppo e, come ha spiegato il Ceo di Vittoria Hub, Gian Franco Baldinotti, il risultato è stato raggiunto perseguendo un modello di open innovation che richiama quello del Rinascimento fiorentino, con le aziende a fare da mecenati (sostituendosi ai venture capital) e gli incubatori a fare da botteghe dove far convergere le startup (gli artisti).

Il tutto condito da un approccio che vuole premiare (e quindi finanziare) le idee non in base ai possibili ritorni dell'investimento bensì rispetto alla “value proposition” delle stesse e alla loro sostenibilità sociale

IoT, blockchain e AI alla base dell'insurance 4.0

Quale insurtech sta nascendo? A detta di Fabrizio Cardinali, che di Vittoria Hub è chief innovation officer, l'industria delle assicurazioni ha preso da buon ultimo il treno della digitalizzazione ma oggi ha la grande opportunità di fare un salto in avanti epocale.

Come? A braccetto con le startup e sfruttando appieno le capacità delle nuove tecnologie: l'Internet of Things e la blockchain per offrire sempre maggiori garanzie di sicurezza e certificazione fiduciaria delle transazioni tra gli oggetti connessi in rete, l'intelligenza artificiale per far evolvere le polizze assicurative verso livelli di personalizzazione e adattabilità alle esigenze dell'utente finale a livelli fino ad oggi impensabili e il cloud e il 5G per garantire, a livello infrastrutturale, le capacità di elaborazione e trasmissione dati necessarie per far funzionare l'intero ecosistema.

Dalla persona all'azienda connessa

CyberAngels, Ernesto, HLPY, Lokky, Maioun, MedEA, MedicalBox, Movalyse, SaveBiking, e VillageCare: queste le 10 startup italiane ed europee (fra le 140 candidate) che entreranno a far parte della “scuderia “ di Vittoria Hub attraverso il programma Via2 per portare avanti i rispettivi progetti suddivisi in quattro cluster. In quello della persona opera per esempio MedEA, che ha sviluppato un sistema di telemedicina in grado di offrire ad operatori e pazienti prestazioni sanitarie poli specialistiche, spostando le informazioni e non le persone.

Dello stesso cluster fa parte MedicalBox, una piattaforma di interconnessione tra cittadini e strutture mediche/ospedaliere per la ricerca e l'acquisto di prestazioni sanitarie che gestisce tutte le varie fasi del processo, dalla prenotazione della visita all'accettazione “self service” tramite chioschi integrati.

VillageCare, infine, è una soluzione a supporto dei “caregiver” della Lombardia con servizi di assistenza e consulenza sia domiciliari che presso strutture RSA. Punta sul mondo della casa invece Ernesto, un marketplace che raccoglie al momento circa 50mila professionisti attivi nelle principali città italiane (idraulici, elettricisti, manutentori, imbianchini, muratori e vari altri) e che funziona attraverso un modello di “lead generation” legato all'acquisto di crediti per l'invio dei preventivi ai clienti finali tramite la piattaforma.

Quattro le startup che saranno affiancate da Vittoria Hub in ambito mobility. HLPY propone servizi di assistenza on demand per attrezzisti, presa in carico, fullfillment e controllo qualità in modalità interamente digitale; Maioun ha creato un general ledger basato su blockchain per biciclette con la possibilità di rintracciare il mezzo tramite sensori e marchiatura e di utilizzare l'intelligenza artificiale per il riconoscimento delle immagini delle bici su siti e-commerce; Movalyse ha invece dato vita a VIGO, un apparato connesso abbinato a portale Web e app mobile per



offrire alla community dei moto riders di tutta Europa servizi di “antifurto” digitale, assistenza in caso di incidente e strumenti di gamification; SaveBiking è un'app dedicata ai ciclisti che registra i tragitti e genera in base ai km percorsi punti convertibili in voucher che offrono sconti su polizze assicurative o per siti di e-commerce bike-friendly.



NOVA.ILSOLE24ORE.COM

2 luglio 2020

<https://nova.ilssole24ore.com/nova24-tech/dalla-telemedicina-allassistenza-alla-bici-linsurtech-si-integra-in-azienda/>

nòva^{24 ORE}

Dalla telemedicina all'assistenza alla bici, l'insurtech si integra in azienda

© 02/07/2020

Attualità Nòva24 Tech

Trovare soluzioni innovative in ambito insurtech al di fuori dei confini aziendali, anche da settori diversi, ed integrarle con le soluzioni e i servizi dell'azienda: questo l'oggetto della prima Call for Ideas lanciata a fine novembre scorso da Vittoria Hub, l'incubatore milanese di Vittoria Assicurazioni, e che ha conosciuto nei giorni scorsi (nel corso di un evento in streaming) il proprio epilogo con l'annuncio delle startup vincitrici.

Il progetto era quello di scovare "menti fresche" per far emergere nuove opportunità di sviluppo (e di crescita di quote mercato) per il gruppo e, come ha spiegato il Ceo di Vittoria Hub, Gian Franco Baldinotti, il risultato è stato raggiunto perseguendo un modello di open innovation che richiama quello del Rinascimento fiorentino, con le aziende a fare da mecenati (sostituendosi ai venture capital) e gli incubatori a fare da botteghe dove far convergere le startup (gli artisti).

Il tutto condito da un approccio che vuole premiare (e quindi finanziare) le idee non in base ai possibili ritorni dell'investimento bensì rispetto alla "value proposition" delle stesse e alla loro sostenibilità sociale

Quale insurtech sta nascendo? A detta di Fabrizio Cardinali, che di Vittoria Hub è chief innovation officer, l'industria delle assicurazioni ha preso da buon ultimo il treno della digitalizzazione ma oggi ha la grande opportunità di fare un salto in avanti epocale.



Come? A braccetto con le startup e sfruttando appieno le capacità delle nuove tecnologie: l'Internet of Things e la blockchain per offrire sempre maggiori garanzie di sicurezza e certificazione fiduciaria delle transazioni tra gli oggetti connessi in rete, l'intelligenza artificiale per far evolvere le polizze assicurative verso livelli di personalizzazione e adattabilità alle esigenze dell'utente finale a livelli fino ad oggi impensabili e il cloud e il 5G per garantire, a livello infrastrutturale, le capacità di elaborazione e trasmissione dati necessarie per far funzionare l'intero ecosistema.

CyberAngels, Ernesto, HLPY, Lokky, Maioun, MedEA, MedicalBox, Movalyse, SaveBiking, e VillageCare: queste le 10 startup italiane ed europee (fra le 140 candidate) che entreranno a far parte della "scuderia" di Vittoria Hub attraverso il programma Via2 per portare avanti i rispettivi progetti suddivisi in quattro cluster. In quello della persona opera per esempio MedEA, che ha sviluppato un sistema di telemedicina in grado di offrire ad operatori e pazienti prestazioni sanitarie poli specialistiche, spostando le informazioni e non le persone.

Dello stesso cluster fa parte MedicalBox, una piattaforma di interconnessione tra cittadini e strutture mediche/ospedaliere per la ricerca e l'acquisto di prestazioni sanitarie che gestisce tutte le varie fasi del processo, dalla prenotazione della visita all'accettazione "self service" tramite chioschi integrati.

VillageCare, infine, è una soluzione a supporto dei "caregiver" della Lombardia con servizi di assistenza e consulenza sia domiciliari che presso strutture RSA. Punta sul mondo della casa invece Ernesto, un marketplace che raccoglie al momento circa 50mila professionisti attivi nelle principali città italiane (idraulici, elettricisti, manutentori, imbianchini, muratori e vari altri) e che funziona attraverso un modello di "lead generation" legato all'acquisto di crediti per l'invio dei preventivi ai clienti finali tramite la piattaforma.

Quattro le startup che saranno affiancate da Vittoria Hub in ambito mobility. HLPY propone servizi di assistenza on demand per attrezzisti, presa in carico, fulfillment e controllo qualità in modalità interamente digitale; Maioun ha creato un general ledger basato su blockchain per biciclette con la possibilità di rintracciare il mezzo tramite sensori e marchiatura e di utilizzare l'intelligenza artificiale per il riconoscimento delle immagini delle bici su siti e-commerce; Movalyse ha invece dato vita a VIGO, un apparato connesso abbinato a portale Web e app mobile per offrire alla community dei moto riders di tutta Europa servizi di "antifurto" digitale, assistenza in caso di incidente e strumenti di gamification; SaveBiking è un'app dedicata ai ciclisti che registra i tragitti e genera in base ai km percorsi punti convertibili in voucher che offrono sconti su polizze assicurative o per siti di e-commerce bike-friendly.



Nel cluster dell'azienda connessa la startup prescelta è infine CyberAngels, un network di specialisti informatici specializzati in ambito cyber security (risk assessment, assistenza 24x7 in caso di attacchi e training) mentre è trasversale a tutti gli ecosistemi Lokky, un broker assicurativo digitale (italiano) focalizzato sul segmento delle micro-imprese e dei professionisti che sfrutta un algoritmo proprietario di profilazione in tempo reale del cliente per raccogliere informazioni utili per il risk assessment e la personalizzazione del prodotto assicurativo.



MILANO FINANZA

2 luglio 2020

Vittoria

Vittoria ha inaugurato Vittoria Hub, incubatore insurtech basato sull'open Innovation, presentando le 10 startup che sono state selezionate durante la prima Call for Ideas.



ITALIA OGGI

2 luglio 2020

Vittoria hub sostiene le startup

Vittoria hub, incubatore insurtech basato sull'open innovation, ha ufficialmente inaugurato gli spazi e presentato le 10 startup, selezionate durante la prima Call for Ideas, che prenderanno parte a Via2, percorso di crescita dall'idea al go to market. Cesare Caldarelli, ad di Vittoria, ha affermato che si tratta di un traguardo raggiunto grazie al coraggio e alla determinazione dell'azienda che continua il suo percorso di crescita nel segno dell'innovazione e si è dichiarato sicuro del fatto che le proposte avanzate dalle startup impatteranno positivamente su tutto il mondo insurtech, con vantaggi e opportunità per le persone, le imprese, il sistema paese.



IL GIORNO

3 luglio 2020

Vittoria hub, laboratorio per l'innovazione

Sicurezza informatica, tracciamento IoT, servizi di assistenza alla persona sono alcune delle idee delle 10 startup selezionate (sulle 140 candidate) per entrare in Vittoria Hub, primo incubatore insurtech in Italia con l'obiettivo di innovare il mondo insurance con le tecnologie digitali (app, IoT, Big Data, etc.), nell'ottica di realizzare un ecosistema assicurativo basato su un modello di distribuzione flessibile e con un approccio human-centered: sarà l'assicurazione a girare intorno all'uomo e non l'uomo ad andare in agenzia. Gian Franco Baldinotti, Ceo del polo insurtech, ha definito il paradigma di Vittoria Hub per l'open innovation come simile a quello delle botteghe rinascimentali, un modo cioè per favorire il trasferimento della conoscenza, la contaminazione e la convergenza di discipline per nuovi modelli di business. Le startup selezionate prenderanno parte al programma Via2 (incubazione, adozione e accelerazione), un percorso di crescita verso la maturità industriale con la possibilità di accedere a servizi di consulenza e l'opportunità di ottenere ulteriori finanziamenti e premi incrementali fino a 60mila euro.



AFFARITALIANI.IT

1° luglio 2020

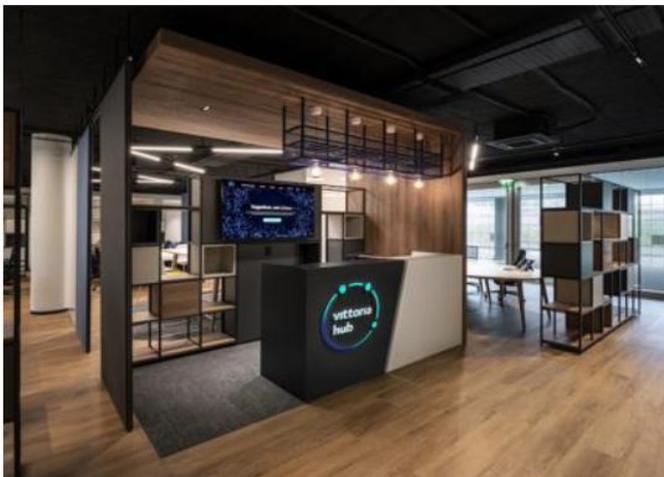
<https://www.affaritaliani.it/economia/vittoria-hub-inaugura-i-suoi-spazi-e-presenta-le-startup-vincitrici-682055.html>

affaritaliani.it 
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Mercoledì, 1 luglio 2020 - 13:53:00

Vittoria hub inaugura i suoi spazi e presenta le startup della Call for Ideas

L'incubatore Insurtech di Vittoria Assicurazioni avviato lo scorso novembre ha presentato le 10 startup vicinrici della "Call for Ideas"



Il Vittoria hub

Vittoria hub inaugura i suoi spazi e presenta le startup vicinrici

Vittoria hub, l'incubatore Insurtech di **Vittoria Assicurazioni** basato sull'Open Innovation avviato lo scorso novembre, ha inaugurato oggi i suoi spazi con la presentazione delle **start-up** che si sono aggiudicate la sua prima "Call for Ideas".

Dopo un lungo iter di valutazione, sono infatti 10 le start-up selezionate per partecipare al programma **Via2** (Vittoria Incubation, Adoption & Acceleration), il percorso di crescita in ambito Insurtech ideato da Vittoria hub: **CyberAngels**, **Ernesto**, **HLPY**, **Lokky**, **Maioun**, **Medea**, **MedicalBox**, **Movalyse**, **SaveBiking**, e **VillageCare**.

Si tratta di realtà del panorama italiano ed europeo che si sono distinte tra le 140 start-up candidate alla "Call for Ideas" promossa lo scorso 28 novembre (in occasione del lancio dell'incubatore) e conclusasi il 28 febbraio 2020.



Il digital event di inaugurazione degli spazi

“In un momento così complesso e difficile, Vittoria Assicurazioni vuole lanciare un forte messaggio di continuità. La Compagnia in questi mesi non si è mai fermata e questo traguardo dimostra il coraggio e la determinazione di un'azienda che prosegue con fiducia un importante percorso di crescita e di sviluppo nel segno dell'innovazione". A dichiararlo è **Cesare Caldarelli**, CEO di **Vittoria Assicurazioni**, intervenuto durante la conferenza digitale di presentazione del progetto, che ha aggiunto: "Siamo sicuri che l'evoluzione tecnologia sarà il nostro domani e che le soluzioni proposte dalle start-up selezionate impatteranno positivamente su tutto il mondo assicurativo con vantaggi e opportunità interessanti per le persone, le imprese e il Sistema Paese”.

A prendere la parola nel corso dell'evento è stato anche **Fabrizio Sala**, vicepresidente di **Regione Lombardia** e Assessore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione delle imprese. "La fiducia nel futuro - ha spiegato Sala - passa attraverso l'innovazione e la tecnologia al servizio delle persone. In un momento delicato e difficile come questo, occorre pensare a nuovi modelli di business e questo nuovo incubatore rappresenta un'opportunità per aziende che vogliono crescere con uno strumento potente per attivare il cambiamento e innescare un circolo virtuoso dell'innovazione. Il dopo Covid offre anche la straordinaria possibilità di ripensare nuove strategie, che cambieranno in maniera irrevocabile il modo in cui le aziende competeranno e si relazioneranno al loro modello di business. E lo faranno in maniera sempre più rapida e dirompente”.

Secondo **Simone Ranucci Brandimarte**, Presidente **Italian Insurtech Association (IIA)**, l'avvento del consumatore digitale e le nuove opportunità tecnologiche "impongono all'industria assicurativa di evolvere la propria offerta al fine di soddisfare una nuova domanda. Nuovi ecosistemi Insurtech possono non solo favorire la digitalizzazione del settore ma la penetrazione dei servizi assicurativi”.

“Oggi potremmo vivere un nuovo rinascimento italiano se le aziende assumessero il ruolo di 'mecenati' e gli incubatori quello di 'botteghe", ha puntualizzato **Gian Franco Baldinotti**, CEO di **Vittoria hub** e CMO di **Vittoria Assicurazioni**. "Un rinnovato periodo di grande vitalità ed espressione artistica in cui le imprese, in qualità di venture capitalist, valuterebbero l'investimento non in base ai ritorni finanziari ma al valore creato ponendosi come value propositions la varietà delle idee incubate e la sostenibilità sociale ossia i nuovi posti di lavoro creati. Gli incubatori, dall'altra parte, diventerebbero, invece, il luogo per eccellenza della contaminazione culturale grazie alla partecipazione di startup provenienti da settori diversi da quello originario dell'azienda. Una preziosa convergenza di discipline che si concretizzerebbe nella costruzione di nuovi modelli di business e in un rapido trasferimento della conoscenza reso possibile dal modello API Sandbox che permette a tutte le start-up coinvolte di avere libero e totale accesso ai dati e ai servizi prodotti”.

“Il futuro assicurativo che vogliamo costruire assieme alle startup selezionate in Vittoria hub è un futuro che definirei extra" ha commentato **Fabrizio Cardinali**, Chief Innovation Officer di **Vittoria hub**. "Un domani dove l'internet di ogni cosa sia in grado di offrire sempre maggiori garanzie di sicurezza cyber e certificazione fiduciaria delle transazioni tra oggetti connessi in rete tramite contratti blockchain di nuova generazione abilitanti intelligenze artificiali in grado di far evolvere le polizze assicurative verso livelli di personalizzazione e adattabilità alle esigenze dell'utente finale a livelli fino ad oggi impensabili. Implementare tutto questo al meglio su ecosistemi Insurtech che siano veramente aperti e interoperabili disponibili sulle nuove infrastrutture edge e cloud 5G entranti, consentendo all'utente di interscambiare facilmente e trasparentemente i propri partner e modelli assicurativi di riferimento a seconda delle mutate esigenze e necessità operative che dovesse incontrare, per la piena e completa soddisfazione del cliente assicurativo Vittoria del futuro”.



“Selezionare le migliori startup per Vittoria hub - ha concluso **Nicolò Soresina**, Chief Operating Officer **Vittoria hub** - è stato un lavoro di squadra impegnativo ma estremamente gratificante. Ora abbiamo la responsabilità di accompagnarle in uno straordinario percorso di crescita dove potranno esprimere al meglio tutto il loro potenziale. Innovazione, eccellenza e co-creazione sono i valori che dal principio ci guidano: negli Imprenditori e nelle Start-up che oggi presentiamo abbiamo trovato tutte queste scintille fondamentali. Sono sicuro che il tratto di strada che percorreremo insieme sarà brillante e determinato come loro e denso di soddisfazioni”.

MONEY.IT

20 luglio 2020

<https://www.money.it/Vittoria-Hub-incubatore-insurtech-presenta-11-start-up>



Vittoria hub, primo incubatore Insurtech in Italia, presenta 11 start-up innovative

Anna Maria Ciardullo | 20 Luglio 2020 - 17:18 | 20 Luglio 2020 - 17:39 | Commenti: 0

Gian Franco Baldinotti, CEO di Vittoria hub, spiega in un'intervista i progetti del primo incubatore Insurtech in Italia basato sull'Open Innovation. Accompagnerà 11 start-up innovative dall'idea al go to market



In occasione del lancio di **Vittoria hub**, l'unico **incubatore Insurtech** in Italia basato sull'Open Innovation, undici **start-up innovative** sono state protagoniste della sua prima Call for Ideas (novembre - febbraio 2020).

Le 11 nuove realtà del panorama italiano ed europeo sono state



selezionate per partecipare al programma **VIA²** (Vittoria Incubation, Adoption & Acceleration) un percorso di crescita che le accompagnerà dall'idea al go to market, per accelerare il loro percorso verso la maturità industriale.

Del progetto ne ha parlato a Money.it **Gian Franco Baldinotti**, CEO di Vittoria hub e CMO di [Vittoria Assicurazioni](#).

Ci parli delle start-up innovative rappresentate da Vittoria hub. Di cosa si occupano?

Le undici start-up (su 140 candidate) che partecipano al programma VIA², operano nei quattro ecosistemi che l'incubatore sviluppa.

In **"Persona"**, troviamo **MedEA**, una soluzione di teleconsulto e telemedicina in grado di offrire a operatori sanitari e pazienti prestazioni sanitarie poli specialistiche, spostando le informazioni e non le persone; **MedicalBox**, una piattaforma d'interconnessione tra cittadini e strutture mediche/ospedaliere per la ricerca e l'acquisto di prestazioni sanitarie che consente la gestione autonoma, tramite i kiosk integrati, dalla prenotazione all'accettazione; e **VillageCare**, start-up a supporto dei caregiver che offre servizi di assistenza e consulenza sia domiciliari che presso RSA.

Nell'ecosistema **"Casa"** troviamo invece **Ernesto**, marketplace dedicato ai professionisti del lavoro in casa idraulici, elettricisti, manutentori, imbianchini, muratori e così via.

Per quanto riguarda i progetti relativi alla **"Mobilità"**, sono stati selezionati **HLPY**, società di servizi di assistenza motor, che fornisce uberizzazione degli attrezzisti, servizio di presa in carico, fulfillment, controllo qualità e caring interamente digitale, traino e depannage; **Maioun**, una realtà che utilizza un general ledger blockchain per biciclette con rintraccio tramite IoT e marchiatura e l'AI per riconoscimento foto bici su siti e-commerce; **Movalyse**, start-up slovena che ha ideato VIGO, un apparato IoT e portale/app SW per il circuito europeo dei Moto Riders che propone una killer app "antifurto", assistenza incidente, mototurismo e community; e



SaveBiking, app interamente dedicata ai ciclisti che registra i tragitti e genera punti in base ai km percorsi convertibili in voucher che offrono sconti assicurativi o su e-commerce bike-friendly.

Infine per **“Azienda Connessa”** abbiamo **CyberAngels**, un network di specialisti IT in grado di garantire alle PMI italiane su tutto il territorio nazionale Cyber Risk Assessment in situ 24/7, Remediation Calls in caso di attacco Cyber e Training e Informazione sul tema. Un argomento molto rilevante se si pensa che, secondo uno studio del Governo Inglese, il 60% delle PMI soggette ad un attacco cyber è costretto ad uscire dal mercato entro i 6 mesi successivi dallo stesso.

La volontà è quella d’ideare, in collaborazione con CyberAngels, nuove polizze flessibili per proteggere le Aziende dal rischio, premiando quelle che risultano – dall’assessment iniziale – più virtuose e supportandole, nei prossimi anni, nel processo di miglioramento continuo grazie ai numerosi “angeli” cyber presenti sul territorio.

Opereranno invece su tutti gli ecosistemi **Lokky**, un broker assicurativo digitale italiano focalizzato sul segmento Poe/Soho (micro-imprese, artigiani, commercianti, professionisti), che grazie ad un algoritmo proprietario di profilazione in tempo reale del cliente, fornisce input per il risk assessment e la personalizzazione del prodotto assicurativo (garanzie, pricing) e **IBC**, un connubio di competenze in ambito finanziario e tecnologico, per lo sviluppo di progetti innovativi in grado di rivoluzionare gli attuali processi in ambito Regolatorio.

Quali caratteristiche distinguono Vittoria hub da gli altri incubatori presenti sul mercato?

Vittoria hub, a differenza degli altri incubatori presenti sul mercato, non ha obiettivi di ritorno del capitale investito, inteso come valore delle partecipazioni nelle start-up che finanzia, e nemmeno di real estate, ovvero occupazione di spazi a pagamento.

Si tratta di un **progetto industriale**, che misura il suo successo sul numero di idee incubate e di nuove value proposition. Per spiegare meglio il concetto vorrei effettuare un parallelismo con il Rinascimento Italiano, periodo nel quale i Medici erano banchieri e mecenati.



Perché lo facevano? Non valutavano il ritorno delle loro azioni in base all'IRR o al ROI ma in termini d'immagine, di prestigio, di potere – il loro fine ultimo era il raggiungimento della supremazia (rispetto ai regnanti concorrenti). Le botteghe fiorentine dell'epoca sono da considerarsi come fucine di intellettuali, idee e innovazione.

Un modello altamente funzionale dato che si accoglievano giovani brillanti in ogni disciplina e appartenenti ad ogni ceto sociale, fornendo loro non solo gli strumenti per potersi esprimere ma anche competenze in numerosi ambiti, con lo scopo di espandere i loro orizzonti.

Erano, dunque, l'essenza **dell'Open Innovation** di allora. Per analogia, Vittoria Assicurazioni è il mecenate, mentre Vittoria hub rappresenta la bottega. Un luogo quest'ultimo dedicato all'incontro e al confronto, dove i nuovi progetti imprenditoriali vengono incubati e accompagnati velocemente alla maturità, affinché Vittoria Assicurazioni possa presentarli al mercato e vincere la partita della competitività.

Ora come si evolverà il percorso di crescita di queste aziende?

Attraverso **tre percorsi** (Incubazione, Adozione, Accelerazione) il cui accesso è soggetto ad una graduatoria di merito redatta da parte del Comitato Tecnico di Selezione di Vittoria hub, ogni start-up avrà l'opportunità di ottenere condizioni favorevoli di **Financing** e premi incrementali fino a 60.000€.

Sono poi svariate le modalità attraverso le quali le realtà potrebbero **integrarsi** con la compagnia. Ad esempio, contribuendo allo sviluppo di una nuova offerta; diventando intermediari e distribuendo i prodotti assicurativi ideati congiuntamente, oppure affidandosi ai nostri intermediari. E ancora, potrebbero innovare non solo il processo di distribuzione ma anche quello di gestione della liquidazione del danno, sostituendo al rimborso la prestazione di rimedio del danno stesso.

Ogni start-up dovrà, nel corso della fase di **Incubazione**, scegliere quale sarà il primo modello di **integrazione** che vorrà adottare, definire il MVP (Minimum Viable Product) di tale integrazione, stilare ed eseguire un piano operativo che permetta loro di realizzare il POC (Proof Of Concept) che sarà oggetto della fase di adozione. Se, al termine di questa fase, il POC sarà valido, si passerà quindi all'accelerazione. Al termine di ogni fase, inoltre, le start-up parteciperanno ad un investor day, durante il quale avranno modo di dimostrare il livello di maturazione del loro business model.

Quali sono i trend del settore insurtech da tenere d'occhio?

Ritengo che i trend si possano classificare come segue:

- › • **Nuovi processi data driven**, in cui le tecnologie (data science, predictive e prescriptive analytics, AI e Robot Process Automation) vengono messe al servizio dell'innovazione di processo, in campo marketing, commerciale, gestione del portafoglio, liquidazione del danno e fraud detection;
- › • **Nuove forme assicurative** basate su modelli attuariali stocastici, abilitati da AI e IOT, quali instant Insurance, pay per use e pay how use;
- › • **Nuovi mercati**, intesi come nuovi oggetti assicurabili, abilitati da General Ledger e IOT;
- › • **Sviluppo di ecosistemi**, ovvero sistemi integrati di servizi costruiti attorno al cliente ed al prodotto assicurato.

In Vittoria crediamo che la vera competizione non risieda nell'innovazione di processo bensì in quella di prodotto. La tecnica assicurativa insegna, inoltre, che le assicurazioni dettate dalla domanda sono sempre in "antiselezione" per questa motivazione non vogliamo adottare modelli opportunistici – come l'Instant insurance. Abbiamo invece scelto di sviluppare gli ultimi due punti, quindi ecosistemi di servizi al cliente e nuovi mercati.



Come immagina il cliente assicurativo del futuro?

Essendo profondamente consapevole anche delle forti e mutevoli dinamiche che modellano l'attuale mercato, Vittoria Assicurazioni ha voluto investire nel campo **dell'innovazione** come leva fondamentale per la crescita del comparto assicurativo.

Sino ad oggi la trasformazione digitale si è focalizzata sull'evoluzione di soluzioni atte alla semplificazione dei processi, ma tale progresso da solo non è sufficiente. È necessario innovare anche l'offerta assicurativa per garantire un domani più **sostenibile** a consumatori, distributori e a tutti i partner strategici che permettono alla compagnia di operare.

Al fine di supportare tale avanzamento, Vittoria hub si è posta uno scopo ben definito per il futuro: creare un'assicurazione basata sul concetto di ecosistema – da sviluppare in quattro aree: **Persona** (Health & Wealth), **Casa**, **Mobilità** e **Azienda Connessa**. Una nozione che implica un insieme integrato e ben orchestrato di servizi e tecnologie per offrire ai consumatori prevenzione, assistenza e pronto intervento, rimedio e monitoraggio.

Le assicurazioni tradizionali verranno dunque arricchite con **soluzioni più innovative**, come, ad esempio: instant insurance, insurance on demand, pay per event/use, subscription insurance, che consentiranno al cliente di avere accesso a qualsiasi servizio in ogni momento, secondo le proprie esigenze.